

PIANO DI EVACUAZIONE D'ISTITUTO

D.lgs 9 Aprile 2008 n. 81

DISPOSIZIONI DEL CAPO D'ISTITUTO

Il presente piano contiene delle indicazioni di massima per il personale docente, gli alunni e il personale non docente in servizio nel **Liceo Paritario Pindaro**, scuola secondaria di secondo grado, da seguire nei casi d'emergenza.

Si sottolinea in particolare che:

Ogni lavoratore deve:

1. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite al fine della protezione individuale e collettiva
2. utilizzare correttamente le apparecchiature e gli strumenti
3. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione
4. segnalare tempestivamente deficienze di mezzi e di disposizioni, condizioni di pericolo e operare in caso di urgenza
5. non rimuovere e non modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo
6. non compiere azioni che non competono
7. contribuire a tutti gli obblighi imposti per la sicurezza, compreso sperimentare almeno due volte nel corso dell'anno scolastico il piano di evacuazione, segnalando eventuali migliorie da apportare
8. avviare ed esercitare gli alunni alla sicurezza.

TUTTI GLI ADULTI, docenti e collaboratori scolastici operanti nel plesso nel corrente anno scolastico, **SONO RESPONSABILI DELLA SICUREZZA NEL PLESSO IN EGUAL MISURA.**

Nel contesto scolastico è il Dirigente Scolastico il responsabile dell'Istituto in caso di emergenza.

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, sono poste in essere le seguenti predisposizioni che garantiscono alcuni automatismi fondamentali.

L'evento pericoloso può essere rilevato da qualsiasi persona: docente, operatore scolastico o studente che avverte immediatamente il **nucleo operativo**, composto da:

- il Dirigente Scolastico: **SECRETI ROSSANA**
- il responsabile, capogruppo: **CARAMIA FRANCESCA**
- il Referente per la sicurezza: **PATRIZI FABIO**
- Personale ATA: **NEDELIA ANTONETA**

Constatata la dimensione dell'emergenza, spetta al nucleo operativo emanare l'ordine di

EVACUAZIONE

Il segnale di evacuazione viene diffuso tramite una campanella elettrica azionata con suono intermittente della durata di un minuto complessivo.

Il punto di raggruppamento o raccolta "A" delle persone evacuate è posto nel giardino lungo la recinzione della scuola, di fronte il cancello grande di ingresso.

Qualora punto di raccolta A non fosse raggiungibile, è definito un ulteriore punto di raggruppamento o raccolta "B" nel giardino posteriore, di fronte il cancello carrabile di colore verde.

Per raggiungere i sopraccitati punti di raccolta, gli studenti accompagnati dal personale docente, sono tenuti, ove possibile, ad utilizzare le porte antipánico presenti nelle proprie aule.

Le esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico sono due all'anno: una prestabilita e una, senza preavviso, con le stesse modalità, ma in tempi differenti.

INCARICHI

Una volta decisa l'evacuazione viene emanato l'ordine per l'emissione del segnale acustico convenuto.

La responsabilità del segnale acustico compete al nucleo operativo dell'Istituto e viene eseguito dal personale (docente o non docente) che si trova all'entrata della scuola.

Nell'Istituto sono costituite squadre di pronto intervento e squadre antincendio:

Squadra antincendio d'Istituto per l'a.s. 2024-25:

RAFFAELLI ALESSIA docente

PATRIZI FABIO.....personale ATA

NEDELIA ANTONETA.....personale ATA

Squadra Primo soccorso d'Istituto per l'a.s. 2024-25:

ROSSANA SECRETIdocente

RAFFAELLI ALESSIA.....docente

FABIO PATRIZIpersonale ATA

INCARICHI DOCENTI E PERSONALE NON DOCENTE

NOMINATIVO	INCARICO	COSA DEVE FARE
<p style="text-align: center;">IL DOCENTE CAPOGRUPPO o in sua assenza il referente per la sicurezza ASPP PATRIZI FABIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Coordinatore del PIANO D'EMERGENZA <input type="checkbox"/> Addetto al controllo allievi e docenti nello spazio di raccolta "PUNTO SICURO" 	<p>In caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> decide della gravità del pericolo ed emana ordine d'evacuazione comunicandolo all'ADDETTO ALLARME Raggiunto il PUNTO SICURO di raccolta <input type="checkbox"/> comunica la fine dell'emergenza o della simulazione <input type="checkbox"/> Raccoglie il MODULO DI EVACUAZIONE di ogni singola classe ed informazioni su eventuali presenze di altre persone presenti nell'edificio ed evacuate con i gruppi classe <input type="checkbox"/> Compila il MODULO D'EVACUAZIONE GENERALE <input type="checkbox"/> Stende il verbale dell'evacuazione
<p style="text-align: center;">TUTTO IL PERSONALE DOCENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Addetto alle procedure di evacuazione degli alunni da aule, laboratori, palestra 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comunica l'ordine di evacuazione agli alunni sollecitandoli a seguire le ISTRUZIONI DI SICUREZZA <input type="checkbox"/> ricorda al chiudi-fila di lasciare aperta la porta della classe/laboratorio <input type="checkbox"/> Prende il registro di classe con il MODULO D'EVACUAZIONE <input type="checkbox"/> Guida l'evacuazione degli alunni <input type="checkbox"/> Controlla le varie fasi dell'evacuazione dei propri alunni <input type="checkbox"/> Giunti al PUNTO DI RACCOLTA stabilito, verifica la presenza degli alunni evacuati e compila il modulo segnalando la presenza di eventuali persone aggiunte presenti nella classe/laboratorio ed evacuate con il proprio gruppo
<p style="text-align: center;">PERSONALE ATA</p>		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Suona l'allarme secondo l'emergenza segnalata e apre la porta d'INGRESSO PRINCIPALE <input type="checkbox"/> Telefona ai servizi d'emergenza necessari per inviare la chiamata di soccorso <input type="checkbox"/> Prende la cassetta di Pronto Soccorso

		<input type="checkbox"/> Controlla l'eventuale presenza di persone nelle aule e nei servizi igienici al piano <input type="checkbox"/> Collabora nell'evacuazione di alunni con difficoltà motorie (in carrozzella, con stampelle...) <input type="checkbox"/> Prende il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA <input type="checkbox"/> Durante l'emergenza impedisce a chi non sia addetto all'intervento di soccorso di accedere all'edificio <input type="checkbox"/> Interrompe l'erogazione di ENERGIA ELETTRICA e l'alimentazione della CENTRALE TERMICA (riscaldamento) <input type="checkbox"/> Apre il cancello al PUNTO SICURO di raccolta
IL REFERENTE DELL'ISTITUTO ASPP PATRIZI FABIO	<input type="checkbox"/> Responsabile della documentazione di plesso relativa alle norme per l'evacuazione	<input type="checkbox"/> Aggiorna il PIANO DI EVACUAZIONE <input type="checkbox"/> cura la BACHECA DELLA SICUREZZA <input type="checkbox"/> Fornisce le informazioni relative all'evacuazione e alle norme di sicurezza del plesso a tutte le persone operanti nel plesso in particolare ai nuovi assunti e al personale a tempo determinato

NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DOCENTE

IN OGNI AULA DEVONO ESSERE APPESI IN EVIDENZA:

- una copia del piano d'evacuazione
- una paletta del colore reparto
- una copia della sintesi del piano da dare in visione ai colleghi supplenti
- la planimetria con il percorso-colore dell'aula
- lo schema con le istruzioni di sicurezza per l'evacuazione gli alunni

OGNI DOCENTE HA L'OBBLIGO DI:

1. Collaborare con la dirigenza, l'ASPP e l'RSPP ai fini della PREVENZIONE e della SICUREZZA a scuola, vigilando in ogni ambiente scolastico frequentato per la PROTEZIONE e la PREVENZIONE DEI RISCHI
2. Sul piano didattico ricordare l'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA all'educazione alla salute non come una disciplina a parte, bensì inserirle all'interno della programmazione annuale disciplinare e nello svolgimento delle normali attività
3. informare i genitori durante le assemblee previste delle disposizioni della scuola per i casi d'emergenza, dando loro indicazione di prenderne visione autonomamente nella BACHECA DELLA SICUREZZA.
4. Appendere nell'aula il PIANO D'EVACUAZIONE, le ISTRUZIONI DI SICUREZZA per gli alunni e la PALETTA -COLORE relativa alla via di fuga dell'aula o del laboratorio

5. Appendere nell'aula una mappa in cui sia evidenziata l'aula e il percorso da seguire durante l'evacuazione
6. prendere visione della piantina affissa alla bacheca della sicurezza dove sono indicati i punti di raccolta esterni per ogni percorso-colore onde evitare confusione nei percorsi in caso d'evacuazione.
7. Portare con sé un elenco alunni unitamente ad un MODULO D'EVACUAZIONE di classe o di gruppo, ogni volta che ci si trasferisce in uno spazio diverso dall'aula di appartenenza (laboratorio, aula di rotazione o palestra)
8. Informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel PIANO al fine di assicurare l'incolumità di se stessi e degli altri
9. Addestrare gli alunni all'evacuazione facendoli familiarizzare con le modalità di abbandono dei locali utilizzando le USCITE DI EMERGENZA assegnate (in particolare le classi al 1° piano che utilizzano le scale di sicurezza)
10. Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico tranquillizzando gli allievi.

I NUOVI INSEGNANTI E IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO:

sono tenuti ad informarsi presso i colleghi sulle norme ed i comportamenti da attuare durante le emergenze.

Il responsabile per la sicurezza provvederà a contattare i docenti e il personale di cui sopra e fornire la documentazione necessaria.

COMPORAMENTO PERSONALE SCOLASTICO

Apertura delle porte

All'emissione del segnale di evacuazione il personale docente o non docente se si trova in prossimità delle porte di uscita, le aprono tempestivamente.

Aperte le porte antipanico gli incaricati dirigono l'evacuazione verso il punto di raccolta individuato.

Disattivazione, alimentazioni elettriche e generatori di calore

Emesso il segnale di evacuazione, gli incaricati, interrompono la corrente elettrica agendo sull'interruttore elettrico generale esterno e disattivano i generatori termici e l'alimentazione del gas metano.

Precedenze stabilite per l'uscita

Una volta emesso il segnale di evacuazione i docenti favoriranno l'esodo ordinato degli alunni.

Il personale ATA esce solo dopo l'avvenuta evacuazione degli alunni e dopo aver controllato che non ci siano persone nei bagni, nelle aule, **nei laboratori** o in altri locali di servizio.

Il Dirigente Scolastico e i **Coordinatori d'Istituto**, non impegnati nell'attività didattica, escono per ultimi.

Solo nel caso di esercitazioni di evacuazione il Dirigente Scolastico osserva le operazioni dall'esterno dell'istituto ed al termine emana l'ordine di rientro.

Organizzazione dell'uscita COMPORTAMENTO PERSONALE DOCENTE

Il Dirigente Scolastico, l'RSPP e i **Coordinatori d'Istituto per le emergenze** sono i responsabili della scuola in caso di emergenza.

A loro spetta la decisione di far scattare l'allarme, anche su segnalazione delle altre componenti scolastiche.

Annualmente verrà presentato il piano di evacuazione al personale docente, al personale ATA e al Consiglio d'Istituto per eventuali adattamenti.

I docenti dal momento dell'emissione del segnale di evacuazione

Ogni insegnante:

- **Guida il gruppo dell'evacuazione** ricordando al chiudi fila di lasciare aperta la porta dell'aula/laboratorio
- Impedisce a chiunque di andare controcorrente
- porta con sé la **busta contenente il modulo d'evacuazione, l'elenco degli alunni, la matita** per effettuare il controllo delle presenze
- ad evacuazione avvenuta **compila il modulo** indicando il numero degli alunni presenti/evacuati/dispersi/feriti, eventuali alunni o persone presenti in classe al momento dell'evacuazione ed evacuate con il proprio gruppo
- **consegna al docente capogruppo o referente** per l'evacuazione **il modulo** compilato
- rientra nell'edificio alla comunicazione di cessato allarme, evacuazione terminata, in ogni caso attenersi alle indicazioni impartite dalla referente per l'evacuazione.

L'**insegnante di sostegno** se presente in classe, si occuperà dell'evacuazione degli alunni portatori di handicap (o degli alunni che hanno difficoltà motorie) con l'aiuto del personale non docente. In assenza dell'insegnante di sostegno, detto compito spetta al docente che effettua la lezione con l'ausilio del personale non docente.

ALCUNI SEGNALI CHE SI TROVANO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO



LA CLASSE

Gli alunni, dal momento del segnale di evacuazione:

1. Devono mantenere la calma e rispettare i consigli forniti
2. Devono utilizzare le uscite di sicurezza più vicine come indicano le piante della scuola appese nelle classi e in tutti gli altri locali
3. Durante l'evacuazione la classe deve rimanere unita e compatta

4. Gli alunni lasciano libri, zaini e indumenti personali in aula, per non perdere tempo prezioso
5. si dispongono ordinatamente ed escono in fila indiana dandosi la mano
6. Speditamente, ma senza correre si avviano verso il luogo di raccolta
7. Tutti quanti attendono, nel luogo di raccolta ulteriori ordini o disposizioni dal nucleo operativo.

GLI ALUNNI SONO TENUTI A seguire e partecipare attivamente alle lezioni sulla sicurezza.

NORME DI COMPORTAMENTO SPECIFICHE

Gli insegnanti curino l'informazione agli studenti delle seguenti norme di comportamento
- insegnanti che si trovassero con o senza alunni in postazioni esterne alle aule, si devono aggregare ad una classe in modalità di evacuazione e segnalare la propria presenza e quella degli alunni a loro affidati al momento dell'evacuazione.

IN CASO DI TERREMOTO

Se ci si trova in un luogo chiuso:

- Mantenere la calma,
- Non precipitarsi fuori,
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti,
- Allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché cadendo potrebbero ferire.

Se si è fuori dell'aula:

- Procedere come sopra in qualsiasi locale ci si trovi,
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e le scale interne e unirsi alla classe o al gruppo più prossimo che sta effettuando l'evacuazione segnalando all'insegnante la propria presenza,
- se ci si trova in un'altra classe, in bagno o con un altro insegnante, non allontanarsi, comunicando a lui la propria presenza. (il nominativo di questo alunno deve essere aggiunto al modulo di evacuazione della classe in cui si trova e con la quale esce dall'edificio scolastico).

Se si è all'aperto:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire,
- Cercare un posto dove non si è nulla sopra di se; se non si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina,
- Non avvicinarsi ad animali spaventati.

IN CASO D'INCENDIO

- Mantenere la calma,

- Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito chiudendo la porta,
- Se l'incendio è fuori dalla propria classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati,
- Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso,
- Se il fumo impedisce di respirare filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

IN CASO DI NUBE TOSSICA

- Mantenere la calma

Se ci si trova in classe:

- Chiudere le finestre,
- Uscire nel corridoio o atrio,
- Chiudere tutte le porte che si affacciano sul corridoio e sigillare con nastro adesivo o stracci bagnati,
- Stendersi sul pavimento e respirare lentamente attraverso un panno o un fazzoletto,
- Attendere ulteriori istruzioni.

Se ci si trova nei bagni o per le scale:

- Raggiungere velocemente la propria classe nel corridoio.

Se ci si trova all'aperto:

- Rientrare nell'edificio scolastico, chiudendo bene la porta d'ingresso,
- Stendersi sul pavimento nell'atrio/corridoio e respirare lentamente attraverso un panno o un fazzoletto,
- Attendere ulteriori istruzioni.

Si ricorda che in particolare in quest'ultimo caso, per non intasare le linee telefoniche in uno stato di emergenza della Scuola/Istituto, non è consentito effettuare o ricevere telefonate al telefono di Istituto se non agli incaricati della sicurezza o al coordinatore di plesso.

Roma, li 20/12/2024

Il DSGA nonché referente sulla sicurezza

Dott. Fabio Patrizi